

## VareseNews

### I lavoratori Cargo bloccano la Luino-Bellinzona per un'ora

**Pubblicato:** Mercoledì 24 Novembre 2004

Con uno striscione che indica la loro provenienza: “**lavoratori Cargo in appalto – Filt Cgil**” e un manichino impiccato ad un palo della linea elettrica con un cartello che dice: “La vostra liberalizzazione è il nostro suicidio” sono riusciti a bloccare i binari della **linea Luino-Bellinzona** per quasi un'ora i lavoratori in appalto della Cargo, ovvero quelli licenziati, prima dell'intervento delle forze dell'ordine. Risultato: almeno **un treno** merci è stato **fermato** all'altezza di Maccagno. La protesta dei lavoratori Cargo e Norfolk si è conclusa così dopo il concentramento davanti all'entrata del terminal Norfolk.

**Una sessantina** i partecipanti alla manifestazione tra i quali **Giovanni Martina**, consigliere regionale di Rifondazione Comunista, **Alberto Tarroni** segretario cittadino dei Ds di Luino, **Flavio Nossa** della Cgil varesina, **Dario Balotta** della Cisl e **Aldo Palluotto** della Uil. Tutti hanno detto la loro nel corso dell'assemblea tenutasi nel grande piazzale all'entrata del terminal sotto i riflettori. «Avevamo aperto un tavolo con imprenditori e uomini politici del territorio per salvare il settore industriale nel luinese e per rilanciarlo – ha detto Nossa della Cgil – e invece fanno passare come se niente fosse l'abbandono della Norfolk di Luino al suo destino. Quale industria può insediarsi qui se non c'è più nemmeno l'intermodale». Alle parole di Nossa fa eco Balotta della Cisl rilanciando lo **sciopero regionale** del 14 dicembre: «Invito tutti i lavoratori lombardi di Cargo a mobilitarsi per il **14 dicembre** astenendosi dal lavoro in appoggio ai lavoratori luinesi contro i trasferimenti selvaggi e a favore di un reinserimento degli stessi in Trenitalia o Rfi ma a Luino e non a Brescia o Cremona».

Anche il consigliere regionale Giovanni Martina prende la parola e ricorda l'ultima battaglia su Luino, quella dell'ospedale: «Dobbiamo dimostrare la stessa compattezza messa in campo per l'ospedale, Luino non può perdere nemmeno un posto di lavoro data la situazione di crisi in cui versa l'intero comparto produttivo». Tarroni, segretario cittadino dei Ds accusa l'amministrazione comunale di aver giocato poco pulito: «Quando chiesero soldi all'Europa per fare la **via Sant'Onofrio** dissero che sarebbe servita come rampa per lo scalo intermodale al fine di favorire il trasporto su rotaia e l'Ue non concesse i finanziamenti semplicemente perché era falso dato che lo scambio intermodale è dalla parte opposta della ferrovia rispetto alla via Sant'Onofrio e ora dicono di aver saputo troppo tardi della questione Norfolk-Cargo. Chiediamo chiarimenti».

La **rabbia** tra i lavoratori è tanta e molti criticano gli stessi sindacati e politici per essere intervenuti troppo tardi. D'improvviso, infatti, alcuni di loro a comizio finito si avviano verso i binari per bloccare i treni, un gesto che sanno di dover pagare caro in quanto verranno segnalati dalle forze dell'ordine che non interrompono l'atto. A farlo, però, sono i lavoratori in appalto della ditta Gorla che, già licenziati, non hanno più niente da perdere.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

